

CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	I
Identificativo Samira	484474

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_53977
----------------	----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

SOGGETTO

Soggetto	figura femminile seduta con Venere di Milo
Titolo	Venus

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia

Comune	Trieste
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	università
Qualificazione	pubblica
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
Denominazione raccolta	smaTs. Sistema museale dell'ateneo di Trieste. Mostra 1953-1954
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	527
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	XX
Frazione di secolo	terzo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1950
A	1950
Motivazione cronologia	bibliografia
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Motivazione dell'attribuzione	firma
Autore	Sambo Cappelletti Edgardo
Dati anagrafici/estremi cronologici	1882/ 1966
Sigla per citazione	2331
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MISURE	
Unità	cm
Altezza	108
Larghezza	88
Formato	rettangolare
CONSERVAZIONE	
STATO DI CONSERVAZIONE	
Stato di conservazione	buono
Indicazioni specifiche	Note di restauro: rimozione delle polveri incoerenti sul dipinto (fronte e retro). Spolveratura della cornice.

Data 2007

RESTAURI

RESTAURI

Data 2007

Ente responsabile SBAPPSAE FVG

Nome operatore Buttazzoni Nicoletta

Nome operatore Gioachin, Cristina

Ente finanziatore SBAPPSAE TS

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Una giovane donna a busto scoperto, con il capo coperto da un fazzoletto annodato sulla nuca, siede in primo piano con la gamba sinistra piegata trattenuta con entrambe le mani. Sullo sfondo, a destra, si scorge una riproduzione della Venere di Milo.

Codifica Iconclass 31D15 : 48C24

Indicazioni sul soggetto Interno. Figure femminili: giovane donna. Sculture: Venere di Milo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a pennello

Tipo di caratteri corsivo

Posizione a destra, al centro

Trascrizione E. Sambo

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a incisione

Tipo di caratteri stampatello maiuscolo

Posizione sulla cornice in basso al centro su un'etichetta metallica

Trascrizione EDGARDO SAMBO/ "VENUS"

Presentato all'Esposizione Nazionale di Pittura Italiana Contemporanea dell'Università di Trieste, il dipinto venne acquistato per la cifra di centomila lire nonostante gli elenchi dattiloscritti stilati nei giorni precedenti l'apertura della mostra ne segnalassero un valore di quattro volte superiore. Tale disparità di cifre non sfuggì al Rettore Ambrosino che, nel marzo del 1954, si affrettò a inviare una lettera a Sambo per pregarlo di «accettare il sacrificio che le chiedo considerando che la Sua opera sarà conservata da un'istituzione universitaria che ha vita secolare» (Lettera di Rodolfo Ambrosino a Edgardo Sambo, 11 marzo 1954). Nonostante l'esito del concorso indetto a margine dell'esposizione fosse andato a favore di opere stilisticamente molto diverse, Venus non era certo passata inosservata, vuoi per il fatto di uscire dal pennello di uno dei maggiori pittori triestini del secolo, vuoi per il fascino esercitato dal suo essere «pensosa e suggestiva» (Tranquilli, 6 dicembre 1953). Il dipinto può essere considerato il punto di arrivo della pittura di Sambo e, a un tempo, la perfetta summa dei suoi interessi: da un lato il culto della figura, nutrito sin dagli anni della formazione presso Zangrando e proseguito nella fitta schiera di ritratti che hanno costellato la sua produzione, dall'altro l'interesse per il mondo antico, inaugurato nel periodo romano del pensionato Rittmeyer e rafforzatosi negli anni Venti come conseguenza del contatto con Novecento e il gruppo di Valori Plastici. Le immagini di un tempo remoto e ormai in decadenza vengono utilizzate dall'artista triestino per puntellare ulteriormente l'idea di una pittura che è riflessione sui valori del presente, in crisi al pari dei monumenti (e degli ideali) su cui poggiava la grandezza del passato. Venus propone dunque un serrato e immediato confronto fra epoche lontane e principi estetici diversi: nonostante la figura in primo piano e la Venere di Milo sullo sfondo condividano le medesime rotondità e pudori, la femminilità provocante incarnata dalla giovane non è più quella di una divinità distaccata dai rumori del mondo ma piuttosto quella di una soda lavoratrice pronta ad affrontare la vita con tutte le problematiche della contemporaneità. Se dal punto di vista tematico il dipinto presenta evidenti affinità con I tre modelli, risalente al 1929 (Cataldi, 1999, cat. n. 89, p. 75), il motivo del ripiegamento interiore e il desiderio di rappresentare la condizione sociale del secondo dopoguerra che qui si possono percepire si riverberano in opere cronologicamente più prossime come Giovane operaio (ivi, cat. n. 229, p. 147), vicino al dipinto in esame anche sotto il profilo stilistico. Per accentuare l'approfondirsi dell'atteggiamento introspettivo comune all'intera sua produzione, negli anni cinquanta Sambo chiude le figure all'interno di spesse linee di contorno scure, quasi a voler sottolineare l'isolamento dell'uomo moderno e il suo bisogno/necessità di ripiegarsi su se stesso per non lasciarsi scalfire dagli eventi esterni. Questa soluzione compositiva, peraltro, si configura come un'evoluzione dell'attenzione alla plasticità

delle forme che, pur percorrendo tutta la produzione dell'artista, si rafforza a seguito della citata vicinanza ai movimenti neoclassici che si affermano dal primo dopoguerra e del più recente neocubismo. Recuperando tonalità solari e una luce capace di creare marcate zone d'ombra, Sambo crea un'opera in cui vengono ribadite le qualità della sua arte, costantemente volta alla ricerca di semplicità compositiva, robustezza delle figure, di un modo di procedere sintetico e del legame con la tradizione. Al tempo stesso, tuttavia, questi stessi sono i principi che, essendo perseguiti dalle più moderne correnti pittoriche, pongono Sambo a stretto contatto con il panorama artistico a lui contemporaneo confermandolo artista che, come ha voluto simboleggiare in Venus, tiene nella medesima considerazione passato e presente.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	acquisto
Nome	Sambo Cappelletti, Edgardo
Data acquisizione	1953
Luogo acquisizione	TS/ Trieste

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
----------------------	--

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

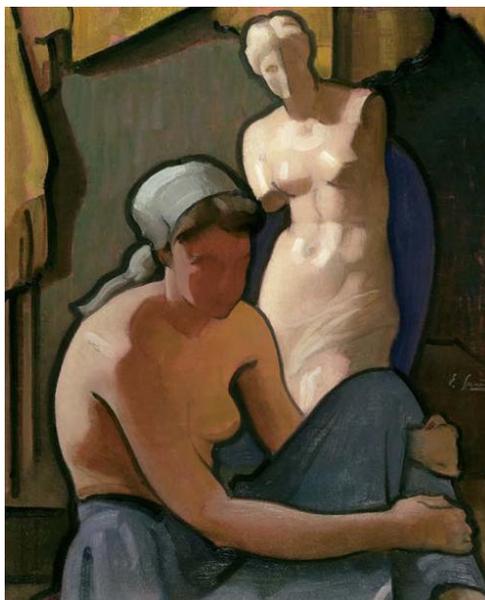
Tipo provvedimento	D.Lgs 22.01.2004, n. 42, art. 10, comma 1
Estremi provvedimento	Prot. 6436, Cl. 34.07.01
Data notificazione	2010/08/19

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Autore	Bonassi, Paolo
Data	2008/02/26
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mogorovich E.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212732
V., pp., nn.	pp. 251-252, n. 152

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mogorovich E.
Anno di edizione	2014
Sigla per citazione	212491
V., pp., nn.	pp. 184-185

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zanni N.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	212521
V., pp., nn.	p. 8

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Pinzani M.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	212522
V., pp., nn.	pp. 32-33

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Quegli anni 50
Anno di edizione	2009
Sigla per citazione	212519
V., pp., nn.	p. 150

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Fabiani R.
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	212526
V., pp., nn.	pp. 123, 125, nota 45

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	1953 Italia
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	208763
V., pp., nn.	p. 81

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Castelli G.
Anno di edizione	2005-2006
Sigla per citazione	202777

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Fabiani R.
Anno di edizione	2004
Sigla per citazione	212523
V., pp., nn.	pp. 266, 269

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mammola M.
Anno di edizione	2004-2005
Sigla per citazione	202776

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Cataldi A.T.

Anno di edizione 1999
Sigla per citazione 202569
V., pp., nn. pp. 33, 146, 172

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Carbi G.
Anno di edizione 1997
Sigla per citazione 212524
V., pp., nn. p. 268

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Edgardo Sambo
Anno di edizione 1982
Sigla per citazione 202782
V., pp., nn. pp. 24, 58 e s.p

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Gruber Benco A.
Anno di edizione 1953
Sigla per citazione 203376
V., pp., nn. p. 32

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Gioseffi D.
Anno di edizione 1953/12/22
Sigla per citazione 212542
V., pp., nn. p. 4

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Umana
Anno di edizione 1953
Sigla per citazione 203375
V., pp., nn. p. 15

MOSTRE

Titolo Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea
Luogo Trieste/ Università degli Studi di Trieste

Data 1953/12/05-1954/01/06

MOSTRE

Titolo Edgardo Sambo

Luogo Trieste/ Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi

Data 1982

MOSTRE

Titolo 1953 L'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste

Luogo Trieste/ Civico Museo Revoltella

Data 2008/06/06-2008/10/30

MOSTRE

Titolo Quegli anni '50. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia

Luogo Gorizia/ Fondazione Cassa di Risparmio

Data 2009/04/02-2009/07/12

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2007

Nome Gemo, Giorgia

Funzionario responsabile Merluzzi, Franca

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2014

Nome Mogorovich, Eliana

Ente UNITS

Referente scientifico De Grassi, Massimo

Funzionario responsabile Zilli, Elisa

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Dipinto con cornice lignea bianca senza vetro. La cornice è originale. Sulla cornice è attaccata un'etichetta metallica. La trama della tela è grossa. Sul retro è presente l'etichetta prestampata dell'inventario del patrimonio dell'Università con indicato "IST. DI FISICA TEORICA/ B.C. 221/ INV. N. 527".